

VERBALE n ° 1 Pagina 1 di 12

**VERBALE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI
DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP)**

di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n° 502, come modificato dall'art. 4 c. 1 del D.L. 158 del 13.09.2012 convertito in L. 189 del 08.11.2012, al D.P.R. 484 del 10.12.1997 ed alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.07.2013.

L'anno 2019, il giorno 12 del mese di giugno alle ore 8,30, presso l'Ufficio del Direttore Sanitario dell'ASL AL, Via Venezia, 6 – 2° piano, ALESSANDRIA, si è riunita la Commissione di selezione per il conferimento dell'incarico di **Direttore Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)**, indetto con deliberazione n. 154 del 28.02.2018.

La Commissione, individuata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 502/92 come sopra citato, nonché secondo quanto previsto nella D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, è stata nominata con deliberazione n. 16 del 18.01.2019 e sulla base delle disponibilità manifestate, risulta così composta:

Membro di diritto: **Dott.ssa COSTANZO Paola** Direttore Sanitario Aziendale

Componenti sorteggiati da Elenco Nazionale (Ministero della Salute) nella disciplina:

Dott. FORZANI Francesco	Direttore SC ASST Cremona
Dott. MONTU' Domenico	Direttore SC ASL CN1
Dott. PALUMBO Aldo	Direttore SC ATS Insubria

Segretario:

Dott.ssa DE ANGELIS Lorella Collaboratore Amministrativo Professionale Senior cat. DS - SC Personale e Sviluppo Risorse Umane ASL AL

La Commissione, constatata la propria regolare costituzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo la D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- l'adozione del provvedimento di nomina (deliberazione n. 386 del 31.05.2019), è stata pubblicata sul sito ASL AL, così come previsto dalla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.
- secondo quanto previsto dal D.Lgs. 502/92 art. 15 c. 7 bis, e dalla D.G.R. 14-6180 citata, la Commissione elegge il Presidente tra i 3 componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

VERBALE n ° 1 Pagina 2 di 12

Procede quindi ad eleggere il proprio Presidente e, all'unanimità di voti, viene eletto Presidente della Commissione di selezione il dottor FORZANI Francesco.

La Commissione prende quindi atto che, ai sensi dell'art. 15 c. 7 bis del D.Lgs 502/92:

- in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente;
- la Commissione, ricevuto dall'Azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti;
- l'attribuzione dell'incarico viene effettuata dal Direttore Generale, con scelta motivata, nell'ambito della terna di candidati idonei predisposta dalla Commissione di selezione sulla base dei migliori punteggi attribuiti; ove il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

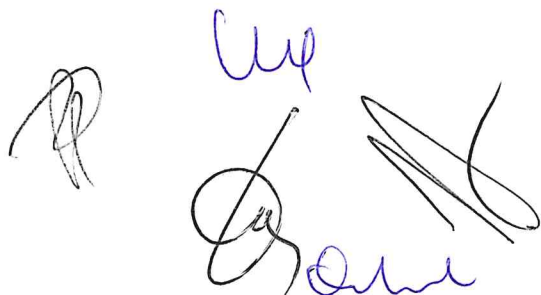
Tutti i componenti della Commissione hanno comunicato e sottoscrivono, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione di insussistenza di motivi di incompatibilità all'incarico di componente della Commissione, ai sensi del D.Lgs. 165/2001 art. 35 c. 3 lett. e) e art. 35 bis, nonché ai sensi degli artt. 51 e 52 cpc, come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 484/1994.

I Commissari si danno reciprocamente atto che non sussistono situazioni che possono comportare conflitti di interesse.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta:

- ◆ che con deliberazione n. 154 adottata in data 28.02.2018 dal Direttore Generale dell'A.S.L. AL, veniva indetta procedura di avviso per il conferimento di incarico quinquennale per n. 1 posto di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (SISP);
- ◆ che l'avviso è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 29 del 10.04.2019, per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 11 del 15.03.2018, e sul sito dell'ASL AL;
- ◆ che l'avviso suddetto prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il 30°giorno dalla pubblicazione dell'avviso stesso sulla Gazzetta Ufficiale, e cioè fino al 10.05.2018;
- ◆ che sono pervenute n. 4 domande presentate dai dottori: CAMPAGNA Antonello, CANEPARI Alessandro Cesare, MADDALO Francesco e MARCHIANO' Stefania.

La Commissione prende atto che nell'avviso di selezione era stato definito il profilo e fabbisogno professionale del dirigente da incaricare come segue:



VERBALE n ° 1 Pagina 3 di 12

1. CARATTERISTICHE DI CONTESTO E PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

CONTESTO ORGANIZZATIVO IN CUI SI INSERISCE LA STRUTTURA COMPLESSA (S.C.)

Il Dipartimento di Prevenzione, previsto dall'art.7 del Decreto Legislativo 502/1992 di riordino del Servizio Sanitario Nazionale e dall'art.23, 2° comma L.R.10/95, è una delle tre articolazioni fondamentali dell'Azienda Sanitaria Locale ed è la struttura dell'ASL AL preposta all'organizzazione ed erogazione delle attività proprie del livello di assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

Con DGR 25-1513 del 03.06.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2015-2018 nel quale sono previste la predisposizione di un Piano Locale della Prevenzione (PLP) e la revisione organizzativa delle funzioni del Dipartimento di Prevenzione con conseguente evoluzione delle attività svolte in coerenza con i mutamenti dello scenario socio-demografico e della transizione epidemiologica.

Il Dipartimento di Prevenzione svolge, pertanto, le funzioni e le attività previste dai Piani Nazionali e Regionali

- raccordandosi con la rete territoriale per sostenere ed armonizzare la pianificazione della prevenzione locale e
- collaborando con altre Strutture aziendali e con le istituzioni esterne al fine di affiancare alle consolidate e indispensabili attività di prevenzione e controllo lo sviluppo di nuove attività e la promozione della salute finalizzata a contrastare l'aumentata incidenza di malattie cronicodegenerative e tumorali.

Il nuovo Piano di Organizzazione, adottato nell'ambito dell'Atto Aziendale ASL AL con Deliberazione n. 633 del 18.09.2015 e allineato alle prescrizioni formulate dalla Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di verifica di cui alla DGR 36-2167 del 28.09.2015 come da successiva Deliberazione n. 711 del 6.10.2015 modificata con Deliberazione n. 656 del 28.09.2017, identifica la **Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)** quale articolazione organizzativa del Dipartimento di Prevenzione unitamente a:

- SC SIAN - Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- SC SPRESAL - Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- SC VETERINARIO - AREA A - Sanità animale;
- SC VETERINARIO - AREA B / PMPPV - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- SC VETERINARIO - AREA C – Igiene degli alimenti e delle produzioni zootecniche;
- SC MEDICINA LEGALE



VERBALE n ° 1 Pagina 4 di 12

Il disegno organizzativo dell'Azienda prevede l'afferenza alla S.C. della Struttura Semplice *Coordinamento Referenti SIMI e Integrazione tra SISP e Distretti nell'ambito dell'attività vaccinale aziendale.*

Le funzioni/attività individuate nell'ambito della SC SISP possono riassumersi come di seguito indicato.

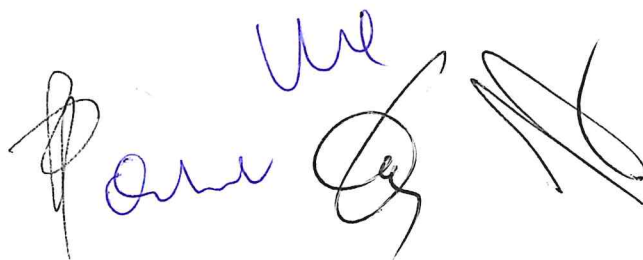
- Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, medicina del viaggiatore e dei migranti.
- Educazione alla salute con riferimento ai corretti stili di vita e prevenzione incidenti domestici e stradali.
- Tutela della salute contro i fattori di rischio legati all'inquinamento dell'aria, acqua e suolo.
- Vigilanza su esercizio delle attività di estetica e cosmetici.
- Pareri e vigilanza su strutture sanitarie, socio-assistenziali, recettive e scolastiche.
- Igiene edilizia, verifica piani regolatori e strumenti urbanistici.
- Controllo dei prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori (sistema allerta Rapex) e regolamento Reach.
- Controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici.
- Polizia mortuaria e flussi cause di morte.

La Struttura Complessa opera all'interno del Dipartimento di Prevenzione sia attraverso le sue specifiche attività istituzionali sia attraverso modalità di cooperazione con le altre Strutture dipartimentali (in particolare: coordinamento del Piano Locale della Prevenzione, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Veterinaria e Prevenzione Sicurezza degli ambienti di lavoro), aziendali (Servizio di Riferimento Regionale di Epidemiologia, Presidi Ospedalieri, Distretti) nonché con istituzioni pubbliche e no-profit (Enti Locali, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Socio-Assistenziali, Associazioni di Volontariato, etc). Il Dipartimento di Prevenzione stesso, secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale in essere, oltre alle riconosciute attività di Sanità Pubblica, è impegnato ad assolvere un ruolo di prevenzione più moderno ed a sviluppare un modello operativo più attivo di promozione della salute e di contrasto alle patologie cronico-degenerative, ivi incluse quelle tumorali.

Ad oggi sono assegnati alla Struttura Complessa n. 5 Dirigenti Medici.

Si riportano le attività effettuate dalla SC SISP ASL AL nel biennio 2015-2016:

Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)	Anno 2015	Anno 2016
Vaccinazioni medicina dei viaggi	2.107	1506
Controlli, vigilanza ed ispezioni	966	1125
Sorveglianza malattie infettive – notifiche pervenute	1.003	1152
Pareri edilizi	171	202
Provvedimenti e sanzioni	380	504
Conferenze dei servizi	305	311
Interventi di educazione e promozione alla salute	206	262



VERBALE n ° 1 Pagina 5 di 12

La SC SISP è considerata quale Centro di Responsabilità nell'ambito del sistema di budget adottato dall'Azienda quale strumento gestionale e di programmazione annuale.

Ad essa, pertanto, alla SC SISP sono assegnati annualmente obiettivi di attività, economico-finanziari (in condivisione con le altre strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione) e progettuali strutturati in apposita scheda di budget.

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di una appropriata preparazione professionale e gestionale nonché di una visione moderna delle tematiche di sanità pubblica, prevenzione e promozione della salute in considerazione degli scenari contemporanei caratterizzati dall'invecchiamento della popolazione con conseguente incremento delle situazioni di fragilità/cronicità, dallo sviluppo delle patologie cronico-degenerative anche in forma multipla e dalla necessità di rafforzare l'integrazione con le attività territoriali. Nello specifico sono richieste:

- competenza e comprovata esperienza nell'ambito delle principali aree della Sanità Pubblica con particolare riguardo per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e di quelle trasmissibili, inclusi i programmi vaccinali;
- conoscenza e capacità di gestire, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, le procedure e le attività tipiche di sanità pubblica: pareri e vigilanza sulle strutture sanitarie, socio-assistenziali, recettive e scolastiche; pareri relativi all'igiene edilizia, piani regolatori e strumenti urbanistici; VIA e VAS; valutazione impatto sulla salute dei principali rischi derivanti dalle matrici ambientali; controllo dei prodotti pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori; controllo su apparecchi radiogeni e gas tossici;
- competenza ed esperienza nell'ambito della epidemiologia e profilassi della *medicina dei viaggiatori* e della *medicina dei migranti*;
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e dei Presidi Ospedalieri;
- orientamento al cambiamento e a promuovere sistematicamente la qualità dei comportamenti professionali;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie ed i progetti aziendali, la conoscenza del sistema di budget e il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento.

La Commissione di selezione prende atto che ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.P.R. 484/97 e della D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013, l'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso è effettuato dalla Commissione stessa.



VERBALE n ° 1 Pagina 6 di 12

I requisiti previsti per l'accesso all'incarico di struttura complessa, ai sensi dell'art. art. 5 del D.P.R. 10.12.1997 N. 484 sono:

1. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 484/1997, l'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 "Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

3. *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6; ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
4. attestato di formazione manageriale. La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15 - commi 2 e 3 del D.P.R. 484/1997, l'incarico può essere attribuito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 senza il relativo attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo al primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99);

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La Commissione procede quindi all'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti d'accesso generali e specifici sulla base della documentazione presentata e a conclusione di questa fase preliminare rileva che tutti i candidati risultano in possesso dei requisiti di ammissione sopra esplicitati.



VERBALE n ° 1 Pagina 7 di 12

La Commissione verifica che i candidati sono stati convocati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e/o PEC protocolli numero 53946, 53928, 53935 e 53932 del 24.05.2019, per le ore 9,00 di oggi mercoledì 12.06.2019 presso la Direzione Generale dell'ASL AL Via Venezia, 6 – secondo piano, per sostenere il previsto colloquio. La convocazione dei candidati è stata altresì pubblicata sul sito internet dell'ASL AL.

A questo punto, alle ore 9,00 si procede all'appello ed all'identificazione, previa verifica di regolare documento, dei candidati presenti nella Sala Riunioni della Direzione dell'ASL AL, Via Venezia, 6, 2° piano.

Risulta presente la seguente candidata:

MARCHIANO' Stefania C.I. n. 4486805 AA Comune di Casale Monferrato (AL) rilasciata il 15.02.2016.

Risultano assenti i seguenti candidati:

CAMPAGNA Antonello

CANEPARI Alessandro Cesare

MADDALO Francesco

che pertanto sono considerati rinunciatari:

La Commissione, a questo punto, tenuto conto dei candidati ammessi, decide di effettuare la valutazione dei curricula, previa definizione dei relativi criteri e di espletare il colloquio immediatamente al termine dell'esame del curriculum.

La Commissione comunica alla candidata presente dottoressa MARCHIANO' Stefania l'ammissione alla procedura di selezione.

La candidata è invitata ad attendere la conclusione della valutazione del curriculum per sostenere il colloquio.

La Commissione, come previsto dalla DGR 14-6180 del 29.07.2013, prende atto del profilo professionale del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto della specificità del posto da ricoprire.

La Commissione prende atto delle modalità di selezione stabilite nell'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in argomento, approvato con deliberazione n. 571 del 12.09.2018 a cui si fa integralmente richiamo (punto 6 modalità di selezione).

In particolare si dà conto che la Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio; tale valutazione sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda.

La commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 40 di cui:

- punti 8 esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3 p. a), b), d), e), f), DPR 484/97);
- punti 7 titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4, DPR 484/97);

VERBALE n ° 1 Pagina 8 di 12

- punti 10 volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 e art. 8 c. 3 p. c), DPR n. 484/97);
- punti 15 aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 60; punteggio minimo del colloquio punti 40.

Tenuto conto di quanto sopra precisato, la Commissione determina i seguenti criteri di valutazione:

MACROAREA CURRICULUM (Max p. 40)

Come stabilito dall'avviso, la Commissione, in via generale, per la valutazione del curriculum, farà riferimento alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, ed 8 commi 3, 4, 5, del D.P.R. 484/97, e alla D.G.R. 14-6180 del 29.07.2013.

a) Esperienze di carattere professionale e formativo (max p. 8), sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97

La Commissione valuterà in questo ambito, applicando i criteri di valutazione di seguito indicati:

- **la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a) max p. 2:**
- **la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze e gli eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b) max p. 3:**
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. A) CCNL 08.06.2000 -direzione Struttura Complessa (anche art. 18 CCNL 08.06.2000) p. 3
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. B) CCNL 08.06.2000 responsabile Struttura Semplice p. 2
 - titolarità di incarico dirigenziale art. 27 c. 1 lett. C) o lett. D) CCNL 08.06.2000 Incarico di natura professionale p. 1
- **i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d) max p. 1:**
 - soggiorno di studio o addestramento professionale da 3 mesi a 1 anno p. 0,5
 - soggiorno di studio o addestramento professionale superiore ad 1 anno p.1
- **l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e) max p. 1:**
 - attività didattica (solo se indicate le ore di attività) fino ad 1 anno p. 0,5
 - attività didattica (solo se indicate le ore di attività) oltre 1 anno p. 1



VERBALE n ° 1 Pagina 9 di 12

- **la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f) max p. 1.**

L'attività formativa sarà valutata tenendo conto di quanto previsto dall'art. 8 c. 3 del D.P.R. 484/97, e dall'art. 9 del medesimo D.P.R., secondo il quale si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione attribuirà un punteggio complessivo, rapportato alla specificità, alla tipologia, alla continuità dell'attività formativa in relazione all'incarico da conferire.

b) Titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) (max punti 7)

- **titoli scientifici, accademici max p. 3**
 - 2° specializzazione p. 1,000
 - Master universitario fino a p. 1,000
 - Dottorato di ricerca fino a p. 1,000

In questo ambito vengono valutati i corsi manageriali.

- **pubblicazioni max p 4**

Produzione scientifica allegata, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (art. 8 comma 4 D.P.R. 10.12.97, n. 484).

La Commissione valuterà solo la produzione scientifica degli ultimi 10 anni.

c) Volume dell'attività svolta (max punti 10), in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R.484/97, e art. 8 c. 3 p. c) DPR 484/97 (max punti 10)

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97 c. 1 lettera b) e c. 2, è richiesta una specifica attività professionale consistente, per le discipline non ricomprese nell'area chirurgica, in una casistica di specifiche esperienze ed attività professionali, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico.

La Commissione esprimerà un punteggio complessivo rapportato alla casistica delle esperienze ed attività professionali certificate dall'Ente o Azienda, secondo quanto stabilito dall'art. 6 e dall'art. 8 c.3 p. c) del D.P.R. 484/1997, in relazione alla complessità, numerosità, specificità e completezza dell'attività svolta.

d) Aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso (max punti 15)

In questo ambito è espressa una valutazione complessiva, in relazione all'attinenza e rilevanza dell'esperienza professionale e dell'attività svolta dal candidato, rispetto al profilo indicato nell'avviso.

VERBALE n ° 1 Pagina 10 di 12

Le attività professionali del candidato nell'ambito delle strutture di appartenenza saranno valutate in relazione alla complessità strategica e clinica dell'esperienza professionale che i candidati hanno acquisito negli ambiti specifici richiesti dalla ASL.

La Commissione terrà conto delle competenze professionali, organizzative e gestionali acquisite dai candidati, in relazione all'incarico da conferire ed al profilo richiesto dall'azienda.

MACROAREA COLLOQUIO (Max P. 60, min. P. 40)

Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D.P.R. 484/97, il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione individua i seguenti ambiti di valutazione del colloquio:

1. competenza professionale specifica
2. capacità organizzativa e orientamento gestionale

La Commissione stabilisce altresì che nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti aspetti:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del profilo richiesto;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifico riferimento all'esperienza professionale ed all'evidenza scientifica.

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio la Commissione stabilisce inoltre quanto segue:

- di sottoporre alla candidata un argomento/tematica;
- la valutazione del colloquio sarà espressa mediante un punteggio numerico, nonché mediante un giudizio sintetico;

Si ribadisce che il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 40/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede quindi all'esame e alla valutazione del curriculum della candidata presente.

La Commissione esamina la documentazione prodotta e quanto dichiarato dalla candidata, e predispone la **allegata** scheda individuale, nella quale sono riportati i punteggi attribuiti e le relative valutazioni espresse dalla Commissione.

La Commissione stabilisce collegialmente i seguenti argomenti del colloquio da sottoporre alla candidata:

1. PUNTI DI FORZA E CRITICITA' NELL'AMBITO DEI RAPPORTI TRA IL SISP E GLI ALTRI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO



VERBALE n ° 1 Pagina 11 di 12

2. LA GESTIONE DEL PERSONALE AFFERENTE AL SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI
3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E RAPPORTI CON I REFERENTI ISTITUZIONALI.

Le tre prove sono inserite in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 9.45 la candidata presente viene chiamata per sostenere il colloquio.

La dottoressa sorteggia la prova n. 3

Si procede all'apertura delle buste non estratte facendo firmare dal candidato il foglio contenuto nelle stesse, facendo altresì apporre la dicitura "prova non estratta" e si dà lettura degli argomenti in esse contenuti:

1. PUNTI DI FORZA E CRITICITA' NELL'AMBITO DEI RAPPORTI TRA IL SISP E GLI ALTRI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO
2. LA GESTIONE DEL PERSONALE AFFERENTE AL SERVIZIO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI

Il colloquio si svolge nell'ufficio del Direttore Sanitario aziendale.

La dottoressa legge il test della prova estratta "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E RAPPORTI CON I REFERENTI ISTITUZIONALI" e sostiene il colloquio.

Alla luce dell'esposizione degli argomenti da parte della candidata, sulla base dei criteri precedentemente stabiliti, la Commissione esprime la seguente valutazione:

MARCHIANO' Stefania

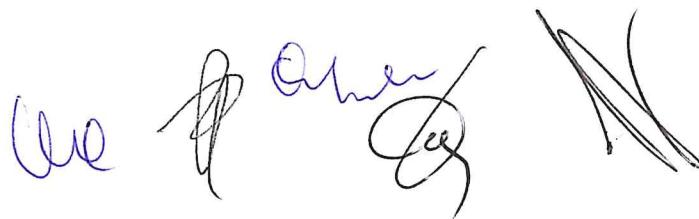
Giudizio:

La candidata ha dimostrato una ottima conoscenza dell'argomento trattato ed ha saputo individuare le tipologie di azioni inerenti la struttura complessa oggetto dell'incarico. E' stata in grado di orientarsi in maniera eccellente nella descrizione dei rapporti tra le varie Unità Operative all'interno del Dipartimento, nonché con le altre articolazioni aziendali e i livelli istituzionali sovraordinati.

La Commissione attribuisce punti 58.

Alle ore 10,10 terminato il colloquio la Commissione procede quindi alla somma dei vari punteggi attribuiti alla candidata, da cui risulta quanto segue:

<i>cognome e nome</i>	<i>Valutazione curriculum (max p. 40)</i>	<i>Valutazione colloquio (max p. 60)</i>	<i>Totale</i>	<i>Giudizio finale: idoneo/non idoneo</i>
MARCHIANO' Stefania	28	58	86	<i>idoneo</i>



VERBALE n ° 1 Pagina 12 di 12

A questo punto la Commissione propone al Direttore Generale f.f., al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) la candidata idonea dottoressa Marchianò Stefania.

Alle ore 10,45 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori e rimette al segretario il presente verbale, unitamente agli atti della selezione, per l'inoltro al Direttore Generale f.f., per l'ulteriore seguito di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto:

Alessandria, 12 giugno 2019

PRESIDENTE:

dott. FORZANI Francesco

COMPONENTE:

dott. MONTU' Domenico

COMPONENTE:

dott. PALUMBO Aldo

DIRETTORE SANITARIO ASL AL:

dott.ssa COSTANZO Paola

SEGRETARIO:

dott.ssa DE ANGELIS Lorella

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE S.C.
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (SISP) ASL AL**

Candidato: **MARCHIANO' STEFANIA** nato il **03/01/1968** a **San Giorgio Albanese (CS)**

Requisiti specifici:

- iscrizione all'Ordine dei Medici di Cosenza dal 1986 al n. 6182

- **anzianità di servizio di 7 anni (di cui 5 nella disciplina o d. equipollente e specializzazione nella disciplina)**
oppure

- anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

- curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza

- **attestato di formazione manageriale: (assente)**

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Pisa il 24.04.1996

Specializzazione in **Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica** (4 anni) conseguita presso l'Università degli Studi di Messina il 27.10.2000

Dal 02.07.2001 Dirigente Medico Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica a tempo indeterminato presso USL 20 e ASL AL

MACROAREA CURRICULUM (max punti 40)	PUNTI
<p>a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, dpr 484/97) - p. a) b) d) e) f)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 8</p>	
<p>➤ <i>tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lett. a)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max p. 2</i></p>	2
<p>➤ <i>posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (art. 8 comma 3 lett. b)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max p. 3</i></p>	2
<p>➤ <i>soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (art. 8 comma 3 lett. d)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max p. 1</i></p>	0
<p>➤ <i>attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (art. 8 comma 3 lett. e)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max p. 1</i></p>	0
<p>➤ <i>partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 10.12.97, n. 484, nonché pregresse idoneità nazionali (art. 8 comma 3 lett. f)</i></p> <p style="text-align: right;"><i>max p. 1</i></p>	1
TOTALE	5



1

<p>b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali art. 8 c. 4)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 7</p> <p><i>titoli scientifici, accademici</i> <i>max punti 3</i> 0</p> <p><i>pubblicazioni</i> <i>max punti 4</i> 0</p> <p style="text-align: right;"><i>TOTALE</i> 0</p>	
<p>c) volume dell'attività svolta (art. 8 c. 3 lettera c) e art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97)</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 10</p> <p style="text-align: right;">8</p>	
<p>d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso</p> <p style="text-align: right;">MAX PUNTI 15</p> <p style="text-align: right;">15</p>	
TOTALE CURRICULUM	28

MARCHIANO' Stefania

**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (SISP)**

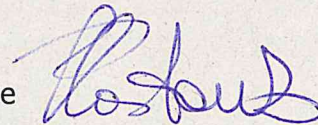
PROVA 1

ARGOMENTI COLLOQUIO

**PUNTI DI FORZA E CRITICITA' NELL'AMBITO DEI RAPPORTI
TRA IL SISP E GLI ALTRI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO.**

I componenti della Commissione

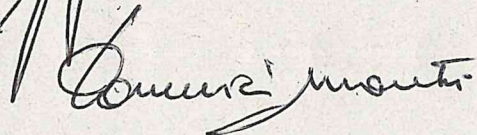
Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale



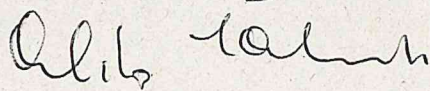
Dott. FORZANI Francesco



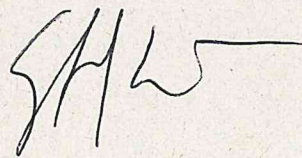
Dott. MONTU' Domenico



Dott. PALUMBO Aldo



Prova a scelta



**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (SISP)**

PROVA 2

ARGOMENTI COLLOQUIO

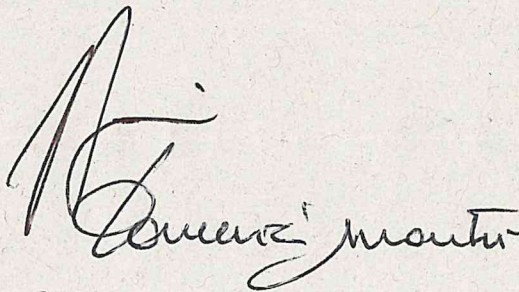
**LA GESTIONE DEL PERSONALE AFFERENTE AL SERVIZIO DI
IGIENE E SANITA' PUBBLICA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI
OBIETTIVI AZIENDALI.**

I componenti della Commissione

Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale

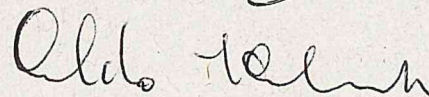


Dott. FORZANI Francesco



Dott. MONTU' Domenico

Dott. PALUMBO Aldo



Prova non estratta



**SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (SISP)**

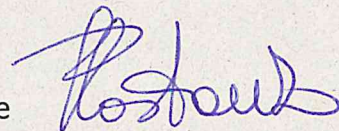
PROVA 3

ARGOMENTI COLLOQUIO

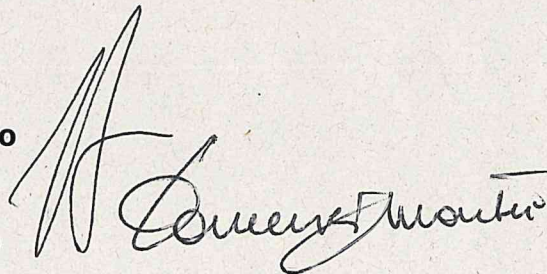
**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI
SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE E
RAPPORTI CON I REFERENTI ISTITUZIONALI.**

I componenti della Commissione

Dott.ssa COSTANZO Paola Direttore Sanitario Aziendale

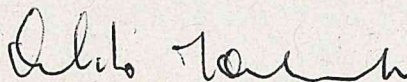


Dott. FORZANI Francesco

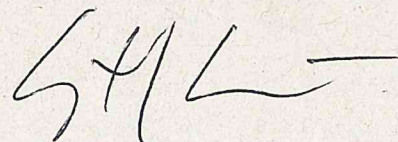


Dott. MONTU' Domenico

Dott. PALUMBO Aldo






Paola Costanzo



Selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore SC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

foglio registrazione presenze candidati
12 giugno 2019 ore 9,00

n°	CANDIDATO	documento	firma
1	CAMPAGNA Antonello	carta di identità n. AV 8996890 rilasciata dal Comune di Diano Castello (IM) il 07.02.2017	
2	CANEPARI Alessandro Cesare	carta di identità n. AV 0561221 rilasciata dal Comune di Novi Ligure (AL) il 05.09.2015	
3	MADDALO Francesco	carta di identità n. AS 8124531 rilasciata dal Comune di Santa Margherita Ligure (GE) il 27.08.2011	
4	MARCHIANO' Stefania	carta di identità n. 4486805 AA rilasciata dal Comune di Casale Monferrato (AL) il 15.02.2016	